



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca dello Sviluppo Economico*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

**QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013
PER LE REGIONI DELLA CONVERGENZA**

**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
RICERCA E COMPETITIVITA'
(CCI: 2007IT161PO006)**

Punto 5 all'Ordine del Giorno

**AGGIORNAMENTO DEL REPORTING DI MONITORAGGIO AL 30/04/2012 E
INFORMATIVE SULLE AZIONI DI NUOVO AVVIO**

(Comitato di Sorveglianza 15 giugno 2012)



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca dello Sviluppo Economico*



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

INDICE

1.	STATO DI ATTUAZIONE DEL PON	3
2.	AGGIORNAMENTO REPORTING DI MONITORAGGIO AL 30/04/2012	10
3.	INFORMATIVE SULLE AZIONI DI NUOVO AVVIO	11
3.1	AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI E DI PROGETTI PER SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION	11
3.2	AVVISO DISTRETTI DI ALTA TECNOLOGIA E LABORATORI PUBBLICO-PRIVATI	17
3.3	CONTRATTI DI SVILUPPO	22
	ALLEGATO 1 - REPORTISTICA STANDARD PER I COMITATI DI SORVEGLIANZA	28

1. STATO DI ATTUAZIONE DEL PON

L'attuazione del PON Ricerca e Competitività presenta un stato di avanzamento complessivamente positivo, sebbene nel primo quadrimestre vi sia stata una leggera contrazione in termini di impegni e di spesa rispetto ai dati di fine 2011.

Al 30 aprile 2012 risultano infatti impegni per 3.095,30 milioni di Euro e pagamenti per 1.664,99 milioni di Euro, con una lieve diminuzione, rispettivamente di circa 30 milioni di Euro (- 0,96%), e di 45 milioni di Euro (-2,79%), rispetto ai dati di fine anno. Il calo degli impegni è ascrivibile all'aumento di progetti non attivi rispetto al dato di fine anno, mentre la contrazione del dato relativo ai pagamenti è dovuta principalmente all'azzeramento della spesa relativa al Progetto Lavoro & Sviluppo nel sistema di Monitoraggio, sebbene vi sia stato un incremento delle erogazioni su alcune linee di intervento (es. progetti di ricerca industriale, di cui al D.D. n.1/Ric. del 18/01/2012).

Tabella 1 - Stato di attuazione finanziario al 30/04/2012 (importi in euro) (Totale parco progetti)

Assi Prioritari	Contributo totale (FESR + FdR)	N. progetti	Impegni	Pagamenti monitorati	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
	(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali	4.254.000.000,00	546	1.909.775.417,07	942.999.004,88	44,9%	22,2%	49,4%
ASSE II - Sostegno all'innovazione	1.721.393.642,00	1.987	1.040.943.108,85	684.248.394,05	60,5%	39,7%	65,7%
ASSE III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento	230.000.000,00	22	144.583.736,82	37.747.379,68	62,9%	16,4%	26,1%
TOTALE PON	6.205.393.642,00	2.555	3.095.302.262,74	1.664.994.778,61	49,9%	26,8%	53,8%

Tali dati non tengono conto dell'intensa attività, condotta nel corso dei primi mesi del 2012, di messa in campo di alcune importanti azioni previste dal Programma, che completano il disegno strategico del PON, a cui si aggiunge l'impegnativa attività gestionale che interessa le varie linee di intervento del PON R&C.

Si fa riferimento in particolare all'Avviso per la presentazione di Idee Progettuali e di Progetti per *Smart Cities and Communities and Social Innovation*, di cui al D.D. 84/Ric del 3 marzo 2012, in attuazione delle Azioni nell'ambito dell'**Obiettivo operativo - Azioni integrate per la società dell'informazione e la diffusione dello sviluppo sostenibile (Asse II)** e dell'Azione "Iniziativa di osmosi Nord/Sud" nell'ambito dell'**Obiettivo operativo - Integrazioni programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema (Asse III)**, emanato a seguito dell'avvenuta sigla, in data 13 febbraio 2012, dell'Addendum al Memorandum di Intesa con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile). Con questo Avviso il

MIUR ha voluto individuare le migliori Idee progettuali per lo sviluppo di interventi di ricerca, sviluppo sperimentale e formazione fortemente innovativi che, impegnando competenze integrate dei grandi, dei piccoli operatori nonché del sistema pubblico della ricerca, possano contribuire allo sviluppo dei territori dell'area Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), grazie ad una migliore allocazione delle risorse ed al miglioramento della qualità della vita delle collettività. Il perimetro applicativo è quello delle *Smart Communities*, Comunità Intelligenti, nelle quali sono affrontati congiuntamente tematiche socio-ambientali (mobilità, sicurezza, educazione, risparmio energetico o ambientale). Per dare un respiro più ampio all'Avviso, anche i soggetti delle Regioni del Mezzogiorno extra Convergenza (Abruzzo, Molise, Basilicata, Sardegna) hanno potuto presentare Idee progettuali. Per la realizzazione dei progetti relativi alle Regioni della Convergenza, il MIUR ha messo a disposizione risorse a carico del PON R&C 2007-2013, pari a 100,35 milioni di Euro per l'*Azione Integrata per la Società dell'Informazione*, 100,35 milioni di Euro per l'*Azione Integrata per lo Sviluppo Sostenibile* e 40 milioni di euro per le Iniziative di osmosi Nord-Sud. La selezione delle Idee Progettuali e dei Progetti di Innovazione Sociale è stata condotta da un panel di esperti, integrato con rappresentanti delle Regioni Convergenza e delle Regioni del Mezzogiorno. Le attività di valutazione si sono concluse in tempi brevissimi, con la pubblicazione della graduatoria finale il 30 maggio 2012. A fronte di n. 106 domande inoltrate per la presentazione di Idee Progettuali, per un costo complessivo di euro 2.131.395.449,71, sono state giudicate idonee n. 38 Idee progettuali, di cui n. 31 riferite alle regioni della Convergenza e n. 7 a regioni extra Convergenza, per un costo complessivo di 792.184.015,40 euro. In relazione ai Progetti di Innovazione Sociale, delle n. 188 domande presentate (per una domanda di investimento pari a € 186.573.067,29), ne sono state ammesse n. 58 per un costo di 50.208.663,08 euro. Per ulteriori informazioni si rimanda al par. 3.1 del presente documento.

Sul fronte delle azioni dell'**Obiettivo Operativo - Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni Convergenza (Asse I)**, nel primo quadrimestre 2012 si è avviata alla conclusione la fase di istruttoria e valutazione per lo sviluppo/potenziamento di laboratori pubblico-privati e di distretti di alta tecnologia (Titolo II) e la creazione di nuovi distretti e/o nuove aggregazioni (Titolo III), di cui al D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, che mobilitava complessivamente 915 milioni di Euro (di cui 389 milioni di Euro per il Titolo II e 526 milioni di Euro per il Titolo III). Con riferimento ai n. 196 Studi di Fattibilità (SdF) presentati per la creazione nuovi distretti e/o nuove aggregazioni (Titolo III), di cui n. 193 sono stati giudicati ammissibili e avviati alla successiva fase di selezione, si segnala infatti l'avvenuta conclusione della fase di valutazione degli studi fattibilità da parte della commissione, che ne ha trasmesso gli esiti all'Ufficio responsabile il 3 aprile 2012. Pertanto, con Decreto Direttoriale n. 190/Ric. del 23 aprile 2012, è stata pubblicata la graduatoria finale degli SdF. Specificatamente, n.42 proposte - di cui n.18 relative alla creazione di nuovi Distretti di Alta Tecnologia e n. 24 relative alla creazione di nuove Aggregazioni Pubblico Private (pari al 22% del n. totale di Studi Fattibilità ammessi), hanno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti richiesto dal comma 2 dell'art. 17 dell'Avviso; per queste, il MIUR e le Amministrazioni regionali interessate, stanno procedendo alla stipula di specifici Accordi di Programma "per la definizione degli interventi, degli obiettivi, degli impegni finanziari reciproci". Per un approfondimento si rinvia al par. 3.2 del presente documento.

Nell'ambito dell'Azione afferente l'**Obiettivo Operativo - Potenziamiento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche (Asse I)** attivata tramite l'Avviso per la presentazione di progetti di potenziamento strutturale (Decreto Direttoriale n. 254/Ric. del 18/05/2011), a seguito dell'avvenuta erogazione ai soggetti attuatori dell'80% del contributo spettante (a dicembre 2011), e della relativa certificazione dello stesso, in quanto il MIUR si configura come beneficiario finale,

allo stato attuale, i progetti sono in pieno corso di svolgimento, in ottemperanza alle scadenze previste.

Infine, con riferimento all'**Obiettivo Operativo - Aree scientifico tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori**, si è registrato un avanzamento finanziario in termini di spesa per effetto dell'avvenuta erogazione di ulteriori anticipi a valere sull'Invito per la presentazione di progetti di ricerca industriale (D.D. n. 1/Ric. del 18/01/2010) nei primi mesi del 2012 milioni di euro(+72,5 milioni di euro). Sul fronte degli impegni sono stati disimpegnati 37,8 milioni di euro per effetto delle revoche/rinunce intervenute ed acquisite nel sistema di monitoraggio nel primo quadrimestre 2012.

Relativamente alle Azioni di cui all'**Obiettivo operativo - Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema (Asse I)**, è da segnalare un incremento nel dato di impegno sul Programma conseguente all'aumento del numero di Progetti di Innovazione Industriale (PII) caricati sul sistema di monitoraggio. Al 30 aprile 2012 i PII ammontano a complessive 63 unità, corrispondenti a n. 211 beneficiari, per un volume di impegni di circa 67 milioni di euro (+11 milioni di euro nel primo quadrimestre 2012). Le erogazioni, al contrario, risultano invariate rispetto al dato monitorato a dicembre 2011.

Si ritiene opportuno segnalare, in questa sede, l'attivazione per la parte di competenza dell'OI MISE-DGIAI dei "Contratti di Sviluppo", di cui al Decreto Interministeriale del 24 settembre 2010 e successivi atti dispositivi. I Contratti di Sviluppo rappresentano per il MISE uno degli strumenti attuativi prioritari per il perseguimento delle finalità descritte nell'ambito degli Obiettivi operativi e nelle Azioni di competenza.

Con il DM 21 marzo 2012 sono state appostate sullo strumento risorse PON per 500 milioni di euro a valere sia sull'Asse I, **Obiettivo operativo - Aree tecnologico-produttive per la competitività del sistema** (Azioni 1 e 2), sia sull'Asse II nell'ambito dell'**Obiettivo Operativo - Rafforzamento del sistema produttivo** (Azione 1). A tale dato devono sommarsi i 50 milioni di euro versati, a dicembre 2011, allo strumento "Fondo rotativo PON RC DM 23 luglio 2009", esclusivamente per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese proponenti/aderenti i Contratti di Sviluppo che prevedano anche tale forma agevolativa.

Allo stato attuale, stando ad una ricognizione effettuata a maggio 2012, i progetti relativi a Contratti di Sviluppo, localizzati nelle quattro regioni Convergenza, aventi ad oggetto programmi di sviluppo industriale, potenzialmente ammissibili alla fase negoziale, sono pari a n. 30, per un ammontare di investimenti totali previsti pari a circa 2 milioni di euro, ed agevolazioni totali richieste pari a circa 650 milioni di euro. Per un approfondimento, si rimanda al par. 3.3. del presente documento.

Con riferimento all'Azione 1 "Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo" dell'**Obiettivo operativo - Rafforzamento del sistema produttivo** (Asse II), si riscontra una riduzione nei dati relativi agli impegni e alle erogazioni. Tale andamento è motivato principalmente dall'aumento dei progetti non attivi rispetto al mese di dicembre 2011, afferenti ai gruppi di progetti "di completamento" (L. 488/92 e PIA Innovazione) e ai progetti di cui al D. Lgs. 185/00, titolo 2.

Con riferimento allo stesso Obiettivo operativo, è opportuno segnalare che alla diminuzione della spesa ha prevalentemente contribuito l'azzeramento nel sistema di monitoraggio delle erogazioni monitorate (46 milioni di euro), relativamente al gruppo di progetti "Lavoro & Sviluppo" che, come comunicato all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit del Programma (nota OI-MISE-DGIAI prot. 001315 del 13.04.2012), saranno decertificate nella prima certificazione di spesa utile.

L'intervento in questione, infatti, attuato in applicazione del principio di flessibilità di cui all'art. 13 del Reg. CE 1083/2006, è stato inizialmente considerato coerente con gli orientamenti comunitari di chiusura della programmazione 2000-2006 inerenti i "Completamenti". In un secondo momento, tuttavia, la Commissione ha riscontrato l'assenza di un collegamento funzionale tra gli interventi formativi ereditati dalla precedente programmazione, e portati a cofinanziamento, e le operazioni del PON R&C 2007-2013, e, dunque, l'erronea applicazione del principio di flessibilità.

Si evidenzia che, a partire dal mese di maggio 2011, sono stati avviati nuovi percorsi di tirocinio a favore delle imprese agevolate a valere sui nuovi interventi attivati nell'ambito del PON R&C, in piena coerenza con il principio di flessibilità di cui all'art. 13 del Reg. CE 1083/2006.

In relazione all'**Obiettivo operativo - Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle commesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo**, (Asse III), si rileva, nel periodo tra dicembre 2011 e aprile 2012, un aumento degli impegni (+ 2,6 milioni di euro), principalmente in virtù dell'attivazione, da parte del MISE-DGIAI, di un nuovo intervento di assistenza tecnica finalizzato a rafforzare il sistema dei controlli (+2,4 milioni di euro). Si registra altresì un lieve avanzamento in termini di erogazioni effettuate (+3,5 milioni di euro) ascrivibile ai vari progetti finanziati nell'ambito dell'azione "Assistenza tecnica Gestione e controllo".

Nel medesimo terzo Asse, infine, con riferimento all'**Obiettivo operativo - Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON**, si segnala per l'azione "Valutazione", l'avvenuta pubblicazione (in data 9/5/2012), sul sito del PON R&C, dell'aggiornamento del Piano delle Valutazioni del PON R&C, la prosecuzione dell'interlocuzione partenariale garantita dall'attività del Gruppo di Coordinamento e Pilotaggio della Valutazione e l'avvio di n.4 esercizi di valutazione, di cui n. 2 affidati nel mese di aprile 2012 (D.D. Prot. 1821 del 16/04/2012 e D.D. Prot. 1984 del 23/04/2012 di approvazione dei relativi contratti). Per ulteriori approfondimenti, si rimanda al Punto 9. dell'Ordine del Giorno *Informativa sul Piano delle Valutazioni della Politica Regionale Unitaria 2007-2013*.

Nell'ambito dell'Azione "Informazione e Pubblicità" si segnala che con D.D. 274/Ric del 4 giugno 2012 è stata aggiudicata la gara con procedura aperta, ex art. 55 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'*Affidamento della progettazione e realizzazione di campagne di comunicazione delle azioni, opportunità (visibilità) e risultati del PON "R&C"*, per un importo di 4.131.313,14 euro.

Per quanto attiene alle attività svolte in attuazione del Piano di Comunicazione nei primi mesi del 2012, si rimanda all'apposita informativa di cui al Punto 8. dell'Ordine del Giorno *"Attuazione del Piano di Comunicazione e adempimenti previsti dall'Art. 7 del Reg. (CE) n.1828/2006"*.

Si riportano qui di seguito le tabelle (2, 3 e 4) sullo stato di attuazione del PON R&C al 30/04/2012 per ciascuno dei tre Assi¹

¹ Si fa presente che i dati finanziari esposti nelle tabelle 1, 2, 3 e 4 corrispondono ai dati presenti al 30/04/2012 nel Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT), e specificatamente, la colonna (b) "Impegni" corrisponde al dato MONIT "Costo ammesso", mentre la colonna (c) "Pagamenti monitorati" corrisponde al dato MONIT "Pagamenti ammessi". Con riferimento al dato "N. progetti", in coerenza con i RAE, è rappresentato il dato relativo al n. delle operazioni ammesse a cofinanziamento. Tali dati differiscono da quelli risultanti dal Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT), in quanto l'oggetto del monitoraggio unificato del QSN è il "progetto" definito in base all'atto autonomo amministrativo che identifica il singolo soggetto attuatore (e non l'operazione). Con tale definizione dell'entità unitaria "progetto" sono stati attribuiti i codici CUP e con tale livello di dettaglio sono stati valorizzati i dati nel Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT).

Tabella 2 - Importi impegnati ed erogati al 30/04/2012 (Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali)

Asse I	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Sostegno ai mutamenti strutturali	Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori	Aree scientifico tecnologiche di valenza strategica	4.254.000.000,00	15	43.966.208,30	6.467.818,18	1,0%	0,2%	14,7%
		Interventi di sostegno della ricerca industriale		297	897.903.744,95	324.208.656,68	21,1%	7,6%	36,1%
	Aree tecnologico - produttive per la competitività del sistema	Progetti di innovazione industriale e interventi collegati		63	67.145.594,30	1.825.615,95	1,6%	0,0%	2,7%
		Progetti di innovazione per la valorizzazione delle specifiche potenzialità delle aree Convergenza		1	25.000.000,00	25.000.000,00	0,6%	0,6%	100,0%
	Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico tecnologico delle Regioni della Convergenza	Distretti di alta tecnologia e relative reti		27	54.441.291,56	23.940.781,23	1,3%	0,6%	44,0%
		Laboratori Pubblico Privati e relative reti		49	171.318.577,96	53.276.134,64	4,0%	1,3%	31,1%
	Potenziamento delle strutture e delle dotazioni scientifiche e tecnologiche	Rafforzamento strutturale		94	650.000.000,00	508.279.998,20	15,3%	11,9%	78,2%
	Cooperazione interregionale tra gli attori del settore scientifico e produttivo	Cooperazione interregionale tra gli attori del settore scientifico e produttivo		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
Totale ASSE I - Sostegno ai mutamenti strutturali			4.254.000.000,00	546	1.909.775.417,07	942.999.004,88	44,9%	22,2%	49,4%

Tabella 3 - Importi impegnati ed erogati al 30/04/2012 (Asse II - Sostegno all'innovazione)

Asse II	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Sostegno all'innovazione	Rafforzamento del sistema produttivo	Interventi finalizzati al riposizionamento competitivo del sistema produttivo	1.721.393.642,00	1.986	940.943.108,85	584.248.394,05	54,7%	33,9%	62,1%
	Miglioramento del mercato dei capitali	Capitalizzazione delle PMI e accesso al credito		1	100.000.000,00	100.000.000,00	5,8%	5,8%	100,0%
	Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione	Azioni integrate di ricerca e competitività per lo sviluppo sostenibile		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Azioni integrate di ricerca e competitività per la Società dell'informazione		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
Totale ASSE II - Sostegno all'innovazione			1.721.393.642,00	1.987	1.040.943.108,85	684.248.394,05	60,5%	39,7%	65,7%

Tabella 4 - Importi impegnati ed erogati al 30/04/2012 (Asse III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento)

Asse III	Obiettivi operativi	Linea Intervento/Azione	Contributo totale (FESR + FdR)	N. Progetti finanziati	Impegni	Pagamenti	Impegni su Contributo totale %	Pagamenti su Contributo totale %	Pagamenti su Impegni %
			(a)		(b)	(c)	(b/a)	(c/a)	(c/b)
Assistenza tecnica e attività di accompagnamento	Rafforzamento dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità degli interventi, nonché delle connesse attività di monitoraggio, valutazione e controllo	Assistenza tecnica, gestione e controllo	230.000.000,00	20	141.987.683,75	36.780.129,01	61,7%	16,0%	25,9%
	Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON	Valutazione		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Informazione e pubblicità		2	2.596.053,07	967.250,67	1,1%	0,4%	37,3%
	Integrazioni programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema	Integrazioni tra azioni nazionali e azioni regionali		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Iniziative di osmosi nord/sud		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Attività di service e progetti congiunti		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
		Servizi per la valorizzazione della proprietà industriale		0	0,00	0,00	0,0%	0,0%	0,0%
Totale ASSE III - Assistenza tecnica e attività di accompagnamento			230.000.000,00	22	144.583.736,82	37.747.379,68	62,9%	16,4%	26,1%

2. AGGIORNAMENTO REPORTING DI MONITORAGGIO AL 30/04/2012

Si allega al presente documento (cfr. Allegato 1) la reportistica Standard per i Comitati di Sorveglianza (CdS) con i dati presenti al 30/04/2012 (validati il 29/05/2012) nel Sistema Nazionale di Monitoraggio IGRUE (MONIT), come di seguito elencato:

- *CdS-01 - Avanzamento finanziario per asse*
- *CdS-02- Attuazione finanziaria per tema prioritario*
- *CdS-03-FESR (I) - Avanzamento fisico per Asse – Indicatori di realizzazione fisica*
- *CdS-03-FESR (II) - Avanzamento fisico per Asse – Indicatori occupazionali*
- *CdS-04 - Progetti associati ai settori CUP*
- *CdS-05 - Localizzazione dei progetti*
- *CdS-06 - Indicatori di risultato e impatto del QSN con target*

3. INFORMATIVE SULLE AZIONI DI NUOVO AVVIO

3.1 AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI E DI PROGETTI PER SMART CITIES AND COMMUNITIES AND SOCIAL INNOVATION

Il PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013 ricomprende nell'ambito dell'ASSE II "Sostegno all'Innovazione" lo sviluppo delle Azioni denominate "Azioni integrate per la società dell'informazione" e "Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile", e nell'ambito dell'Asse III "Assistenza Tecnica e Attività di Accompagnamento" **l'Obiettivo Operativo - Integrazioni programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema** - Azione "Iniziativa di osmosi nord/sud".

In relazione all'Asse II, l'attuazione delle "Azioni integrate" sopracitate è stata assicurata attraverso un forte partenariato istituzionale definito dalla sottoscrizione di un Memorandum di Intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - DDI (Azioni integrate per la società dell'informazione) siglato il 3 maggio 2011, e dalla sottoscrizione di un Memorandum di Intesa con il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare (Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile), siglato in data 27 luglio 2011, e del successivo Addendum sottoscritto in data 13 febbraio 2012.

Nell'Asse III si collocano i Progetti di Innovazione sociale, da intendersi come "*new ideas that work*" (Geoff Mulgan, 2007), che in questo modo distinse l'innovazione sociale dall'innovazione pura e semplice; in particolare quest'ultima, pur generando un miglioramento dei processi già esistenti o pur essendo portatrice di un valore incrementale rispetto al passato, non necessariamente risponde ad esigenze prioritarie manifestate dalla società.

Il perimetro applicativo è quello delle *Smart Communities*, Comunità Intelligenti, nelle quali sono affrontate congiuntamente tematiche socio ambientali, quali mobilità, sicurezza, educazione, risparmio energetico o ambientale.

In particolare, i settori di intervento individuati dall'Avviso sono:

- Smart mobility;
- Smart health;
- Smart education;
- Cloud computing technologies per smart government;
- Smart culture e Turismo;
- Renewable energy e smart grid;
- Energy Efficiency e low carbon technologies;
- Smart mobility e last-mile logistic;
- Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity).

Per la realizzazione dei progetti relativi alle Regioni della Convergenza, il MIUR ha messo a disposizione risorse a carico del PON R&C 2007-2013, con copertura a valere sul FESR (50%) e sul FDR (50%), pari a complessivi Euro 200.696.821,00, così ripartiti:

- Azioni Integrate per la Società dell'Informazione: 100.348.410,50 euro
- Azioni Integrate per lo Sviluppo Sostenibile: 100.348.410,50 euro

Al fine di garantire un approccio sovraregionale, è stata data la possibilità di presentare Idee progettuali anche a soggetti delle Regioni del Mezzogiorno extra Convergenza (Sardegna, Basilicata, Abruzzo e Molise), sebbene il successivo finanziamento dei correlati progetti esecutivi sia stato subordinato al reperimento di eventuali risorse messe a disposizione dalle Regioni ed Amministrazioni in base a specifici accordi.

Per quanto riguarda le "Iniziative di Osmosi Nord-Sud" (Asse III) il MIUR, ha messo a disposizione 40 milioni di euro, 10 milioni di euro per ciascuna delle quattro Regioni della Convergenza, con copertura a valere sul FESR (50%) e sul Fondo di Rotazione (50%), destinati al sostegno di Progetti di *Social Innovation*, orientati alla messa a punto di soluzioni tecnologicamente innovative negli ambiti precedentemente indicati e che non sono adeguatamente soddisfatti dal mercato o dal settore pubblico.

Pertanto, con la firma dell'Avviso prot. n. 84/Ric. del 2 marzo 2012, il MIUR ha invitato a presentare idee progettuali per "Smart Cities e Communities" nell'ambito dell'Asse II (Azioni appartenenti all'Obiettivo operativo - *Azioni integrate per la sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione*) e Progetti di Innovazione sociale nell'ambito dell'Asse III (Obiettivo Operativo - *Integrazioni programmatiche per il perseguimento di effetti di sistema - Azione "Iniziative di osmosi Nord-Sud"*).

I risultati dell'Avviso n.84/Ric. del 2 marzo 2012:

Come dimostrano i risultati conseguiti alla data di scadenza della presentazione delle proposte (30 aprile 2012), l'Avviso ha registrato una grande partecipazione, sia per quanto riguarda la presentazione di idee progettuali per "Smart Cities", sia per quanto riguarda i progetti di *Social Innovation*, presentati da giovani al di sotto dei trent'anni residenti nelle Regioni della Convergenza.

Smart Cities and Communities

Con riferimento alle n. 106 domande inoltrate per la presentazione di Idee Progettuali, pari ad una richiesta di finanziamento complessiva di euro 2.131.395.449,71, si evidenzia come la maggior parte delle richieste (n.98) provengono dalle Regioni Convergenza, delle quali n. 36 di respiro sovraregionale.

Tabella 1 - Distribuzione domande per regioni Convergenza/Mezzogiorno

Area	N. Idee progettuali	Costo delle Idee Progettuali
Convergenza	98	€ 1.976.485.445,31
Mezzogiorno	7	€ 136.910.004,40
Convergenza + Mezzogiorno	1	€ 18.000.000,00
Totale	106	€ 2.131.395.449,71

I dati relativi alla partecipazione delle singole regioni dimostrano come la regione maggiormente attiva, sia in termini di numero di Idee Progettuali presentate, sia in termini di richiesta di finanziamento nell'ambito delle stesse, risulti essere la Campania.

Tabella 2 - Distribuzione costi domande per regioni Convergenza/Mezzogiorno

Area	Regione	Costo delle Idee Progettuali	
Convergenza	Campania	€	954.940.047,93
	Calabria	€	203.386.804,88
	Puglia	€	329.189.206,83
	Sicilia	€	505.969.385,67
Mezzogiorno	Sardegna	€	79.980.004,40
	Basilicata	€	18.500.000,00
	Abruzzo	€	39.430.000,00
	Molise		-
Totale		€	2.131.395.449,71

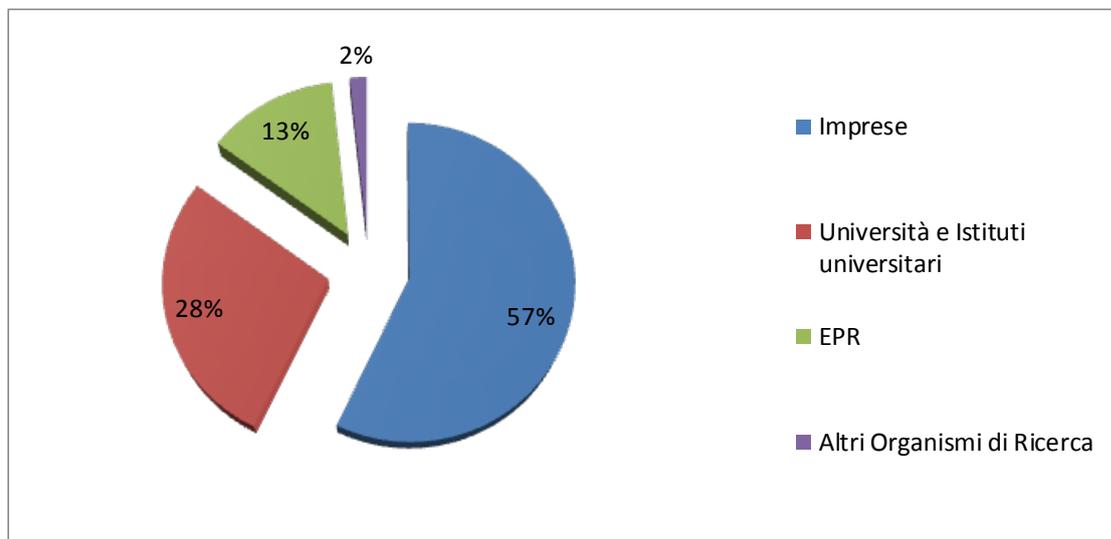
Per quanto riguarda gli ambiti di riferimento, nella tabella riepilogativa qui di seguito, si evidenzia come il maggior numero di Idee Progettuali proposte sia riconducibile agli ambiti "Smart mobility" e "Smart Culture e Turismo".

Tabella 3 - Distribuzione progetti/costi per ambito

Ambito	N. Idee progettuali	Totale	
Smart mobility	17	€	360.470.702,25
Smart culture e Turismo	17	€	325.522.325,57
Smart Health	15	€	313.377.003,00
Renewable energy e smart grid	14	€	283.954.490,00
Cloud computing technologies per smart government	12	€	217.444.998,88
Energy efficiency e low carbon technologies	9	€	192.958.780,00
Sustainable natural resources (waste, water, urban biodiversity)	8	€	157.376.000,00
Smart education	8	€	154.824.950,01
Smart mobility e last-mile logistic	6	€	125.466.200,00
Totale	106	€	2.131.395.449,71

Per quanto concerne i Soggetti ammissibili a presentare domanda, la loro partecipazione è così rappresentata nel grafico seguente.

Grafico. n.1 - Distribuzione costi per Soggetto



Social Innovation

A fronte dei 40 milioni di euro messi a disposizione per i progetti di innovazione sociale, sono state presentate n. 188 domande per lo sviluppo di Progetti di Innovazione Sociale per un valore complessivo pari a € 186.573.067,29.

Tabella 4 - Distribuzione proposte e costi per ambito

Ambito	N. Idee progettuali	Totale
Smart mobility	15	€ 16.651.491,97
Smart health	29	€ 24.893.179,58
Smart education	22	€ 22.822.964,31
Cloud computing technologies per smart government	18	€ 19.361.733,06
Smart culture e turismo	57	€ 56.494.702,35
Renewable energy e smart grid	5	€ 4.697.357,00
Energy efficiency e low carbon technologies	14	€ 12.074.658,57
Smart mobility e last-mile logistic	14	€ 16.856.540,45
Sustainable natural resources	14	€ 12.720.440,00
Totale	188	€ 186.573.067,29

E' interessante notare come anche per quanto riguarda i Progetti di Innovazione Sociale, così come per le Idee Progettuali, in relazione alle domande presentate, la regione con una domanda di investimento maggiore risulti essere la Campania.

Tabella 5 - Distribuzione costi per regioni Convergenza

Area	Regione	Costo delle Idee Progettuali	
Convergenza	Campania	€	59.097.255,28
	Calabria	€	31.173.479,09
	Puglia	€	44.537.738,09
	Sicilia	€	51.764.594,83
Totale		€	186.573.067,29

La Valutazione

La selezione delle Idee Progettuali e dei Progetti di Innovazione Sociale è stata effettuata da un panel di esperti integrato con i rappresentanti delle Regioni Convergenza e delle Regioni del Mezzogiorno. Tale panel di esperti ha iniziato i suoi lavori in data 7 maggio 2012 e, nonostante i tempi brevi previsti dall'art. 7 comma 5 dell'Avviso per la conclusione delle attività, è riuscita a portare a compimento le attività di valutazione predisponendo la relativa graduatoria finale il 30 maggio 2012.

Di seguito si riportano gli esiti delle valutazioni relative alle Idee Progettuali e ai Progetti di Innovazione Sociale.

A fronte di n. 106 domande inoltrate per la presentazione di Idee Progettuali, per un costo complessivo di euro 2.131.395.449,71 sono state giudicate idonee n. 38 Idee progettuali, pari a 792.184.015,40 euro.

Delle n. 38 Idee Progettuali, n.31 sono riferite alle regioni della Convergenza, di cui n.11 di respiro sovraregionale e n.7 sono riferite alle regioni extra Convergenza.

Tabella 6 - Distribuzione costi idee progettuali approvate

Area	Regione	Costo delle Idee Progettuali	Totale
Convergenza	Campania	€ 227.606.811,67	€ 655.274.011,00
	Calabria	€ 57.727.490,00	
	Puglia	€ 188.295.681,66	
	Sicilia	€ 181.644.027,67	
Mezzogiorno	Sardegna	€ 78.980.004,40	€ 136.910.004,40
	Basilicata	€ 18.500.000,00	
	Abruzzo	€ 39.430.000,00	
	Molise	-	
Totale		€	792.184.015,40

Tabella 7 - Distribuzione proposte e costi per ambito

Ambito	N. Idee progettuali Convergenza	N. Idee progettuali Extra Convergenza
Smart mobility	2	1
Smart health	6	2
Smart education	3	-
Cloud computing technologies per smart government	3	-
Smart culture e turismo	3	2
Renewable energy e smart grid	6	1
Energy efficiency e low carbon technologies	1	-
Smart mobility e last-mile logistic	3	-
Sustainable natural resources	4	1
Totale	31	7

In relazione ai Progetti di Innovazione Sociale, delle n. 188 domande presentate (per una domanda di investimento pari a 186.573.067,29 euro) sono state ammesse n. 58 per un costo di 50.208.663,08 euro.

Tabella 8 - Distribuzione costi per regioni Convergenza

Area	Regione	Costo dei Progetti
Convergenza	Campania	€ 12.641.756,23
	Calabria	€ 12.474.090,20
	Puglia	€ 12.660.762,74
	Sicilia	€ 12.432.053,91
Totale		€ 50.208.663,08

Dall'analisi degli ambiti, cui i progetti approvati afferiscono, emerge che "Smart culture e turismo" e "Smart health" sono quelli in cui sono presenti un numero maggiore di proposte approvate.

Tabella 9 - Distribuzione progetti per ambito

Ambito	N. Progetti
Smart mobility	4
Smart health	12
Smart education	4
Cloud computing technologies per smart government	3
Smart culture e turismo	15
Renewable energy e smart grid	5
Energy efficiency e low carbon technologies	6
Smart mobility e last-mile logistic	7
Sustainable natural resources	2
Totale	58

3.2 AVVISO DISTRETTI DI ALTA TECNOLOGIA E LABORATORI PUBBLICO-PRIVATI

L'Avviso emanato con D.D. 713/Ric del 29 ottobre 2010, si colloca, nella più ampia logica operativa dell'ASSE I - *Sostegno ai mutamenti strutturali*, tra quelle iniziative che, attraverso interventi altamente selettivi, operano con l'obiettivo di potenziare e modificare la specializzazione produttiva che caratterizza le Regioni della Convergenza.

Gli interventi, che vedono impegnati congiuntamente Ministero e Amministrazioni regionali, sono rivolti sia al potenziamento e consolidamento di Distretti e Laboratori già esistenti (Titolo II), sia alla creazione di nuovi Distretti e Aggregazioni pubblico-private (Titolo III), promuovendo la nascita e il consolidamento di settori orientati alla scienza e alla tecnologia e sostenendo strategie di riposizionamento delle imprese e delle reti esistenti che facciano leva sulla ricerca e l'innovazione.

L'Avviso mobilita risorse a valere sul PON R&C per complessivi 915 Milioni di euro, di cui 389 milioni di euro destinati allo sviluppo/potenziamento di Distretti ad Alta Tecnologia (DAT) e dei Laboratori Pubblico-Privati (LPP) - nella misura di 282 Milioni di euro per i primi e 107 Milioni di euro per i secondi - e i restanti 526 Milioni di euro dedicati alla creazione di nuovi Distretti e/o Aggregazioni.

Sviluppo/Potenziamento di Distretti ad alta tecnologia e di Laboratori pubblico/privati - Titolo II

Come già illustrato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2011, a valere sul Titolo II dell'Avviso sono state presentate, alla data di scadenza del 22 marzo 2011, n.26 domande ciascuna corredata da n.1 Piano di Sviluppo Strategico (PSS) e almeno n.2 progetti di ricerca industriale comprensivi di attività di sviluppo sperimentale e formazione professionale, per un totale, quindi, di n. 26 PSS e n.75 progetti di ricerca, per una domanda di investimento complessivo pari a 771.598.501 euro.

Nelle tabelle seguenti si dà rappresentazione della ripartizione territoriale delle proposte e della loro esposizione finanziaria rispetto alle risorse dell'Avviso.

Tabella 1 - Distribuzione delle proposte presentate.

	TITOLO II						
	DAT	n. PSS	n. Progetti	LPP	n. PSS	n. Progetti	Totale Progetti
Calabria	2	2	4	1	1	2	6
Campania	1	1	6	9	9	20	26
Puglia	4	4	16	3	3	6	22
Sicilia	3	3	15	3	3	6	21
Tot.	10	10	41	16	16	34	75

Tabella 2 - Esposizione finanziaria dei costi rispetto alle risorse dell'Avviso

	TITOLO II - Progetti presentati					DAT		LPP	
	DAT	n. Progetti	LPP	n. Progetti	Totale Progetti	Risorse Finanziarie da Avviso	Costi presentati in domanda	Risorse Finanziarie da Avviso	Costi presentati in domanda
Calabria	2	4	1	2	6	12.000.000	26.423.111	12.000.000	18.550.000
Campania	1	6	9	20	26	25.000.000	39.558.023	45.000.000	156.787.126
Puglia	4	16	3	6	22	135.000.000	241.376.109	10.000.000	49.153.589
Sicilia	3	15	3	6	21	110.000.000	185.537.526	40.000.000	54.213.017
Tot.	10	41	16	34	75	282.000.000	492.894.769	107.000.000	278.703.732

L'analisi dei dati quantitativi e qualitativi delle proposte pervenute è già stata fornita nella precedente informativa; in questa sede, si darà esposizione dello stato di attuazione della procedura di valutazione.

Tale procedura, ancora in corso di svolgimento, è svolta con riferimento sia ai PSS che ai Progetti di Ricerca.

Per quanto attiene ai primi, i n. 26 PSS sono valutati, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art.11 dell'Avviso, da un'apposita Commissione di Valutazione istituita con Decreto del Ministro n.407/Ric del 15 Luglio 2011.

La Commissione, composta da n. 4 rappresentanti del MIUR, n. 3 componenti designati in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Finanze e del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 2 componenti per ciascuna delle 4 Regioni della Convergenza, ha avviato i suoi lavori il 3 agosto 2011 e concluso le valutazioni di propria competenza il 19

ottobre 2011, trasmettendo all'Amministrazione gli esiti di Valutazione dei PSS con nota n. 2681 del 19 ottobre 2011.

Inoltre, come richiamato nell'Avviso, al comma 7 dell'art. 11, la Commissione ha proceduto alla valutazione dei Piani, previo parere del Tavolo Tecnico. A tale organo, istituito con D.M. 624/Ric del 22 ottobre 2009, nell'ambito Comitato di Sorveglianza del Programma, sono affidate - tra l'altro - la verifica degli strumenti attivati dal MIUR in attuazione del Protocollo di intesa e degli APQ; la verifica del raccordo strategico e del coordinamento operativo tra le linee di intervento a valenza regionale, afferenti a ciascun APQ, con la dimensione sovra-regionale che è propria del PON e la verifica della sostenibilità degli interventi.

In seno a tale organo la regione Calabria ha espresso la volontà di spostare le risorse, pari a 24 Milioni di euro, destinate ai distretti e ai laboratori esistenti (Titolo II), per incrementare quelle disponibili per la creazione di nuovi distretti e nuove aggregazioni (Titolo III). A seguito di questo spostamento il nuovo totale delle risorse messe a disposizione dell'Avviso risulta pari a 365 Milioni di euro, di cui 270 Milioni di euro destinati ai DAT e 95 Milioni di euro agli LPP.

I progetti di ricerca sono, invece, stati avviati all'iter istruttorio secondo le procedure previste dall'Avviso e dal D.M. 593/2000.

In particolare, il primo momento di valutazione è svolto in riferimento alla verifica dei requisiti di affidabilità economica-finanziaria (VAE) - art.5 del D.M. 593/2000 - e successivamente, attraverso una procedura di valutazione dei requisiti di fattibilità tecnico-scientifica - a cura di Esperti Tecnico Scientifici - e dei requisiti di sostenibilità economico-finanziaria delle proposte progettuali - a cura di Istituti Convenzionati.

Alla data di pubblicazione della presente informativa si sta concludendo la fase istruttoria sopra descritta.

Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni pubblico/private - Titolo III

Delle n. 196 proposte pervenute alla data di chiusura di presentazione delle domande al 21 aprile 2011, n. 193 sono state giudicate ammissibili e avviate alla successiva fase di selezione.

Lo svolgimento della fase di selezione degli Studi presentati per la creazione di nuovi Distretti (DAT) e nuove Aggregazioni pubblico-private (APP) è stata svolta dalla Commissione già richiamata nella sezione precedente, e che ha operato la valutazione dei Piani.

Per quanto attiene all'aspetto economico-finanziario, si fornisce il quadro delle risorse messe a disposizione dall'Avviso, modificato alla luce di quanto descritto nel precedente paragrafo circa lo spostamento di fondi, dal Titolo II al Titolo III, voluto dalla regione Calabria; non è possibile, invece, fornire dati finanziari sugli Studi di Fattibilità (SdF), poiché la dimensione economica delle proposte non è stata richiesta in questa fase di selezione, incentrata prevalentemente sulla verifica della potenziale fattibilità delle idee presentate.

Tabella 3 – Rideterminazione delle risorse dell'Avviso

Regioni	Risorse Finanziarie da Avviso	Risorse non utilizzate del Titolo II	Totale
Calabria	€ 136.000.000	€ 24.000.000	€ 160.000.000
Campania	€ 220.000.000	-	€ 220.000.000
Puglia	€ 80.000.000	-	€ 80.000.000
Sicilia	€ 90.000.000	-	€ 90.000.000
Totale	€ 526.000.000	€ 24.000.000	€ 550.000.000

La valutazione degli SdF, iniziata dalla Commissione il 10 novembre 2011, è stata svolta verificando la corrispondenza delle proposte ai criteri di valutazione elencati nell'art. 17 dell'Avviso.

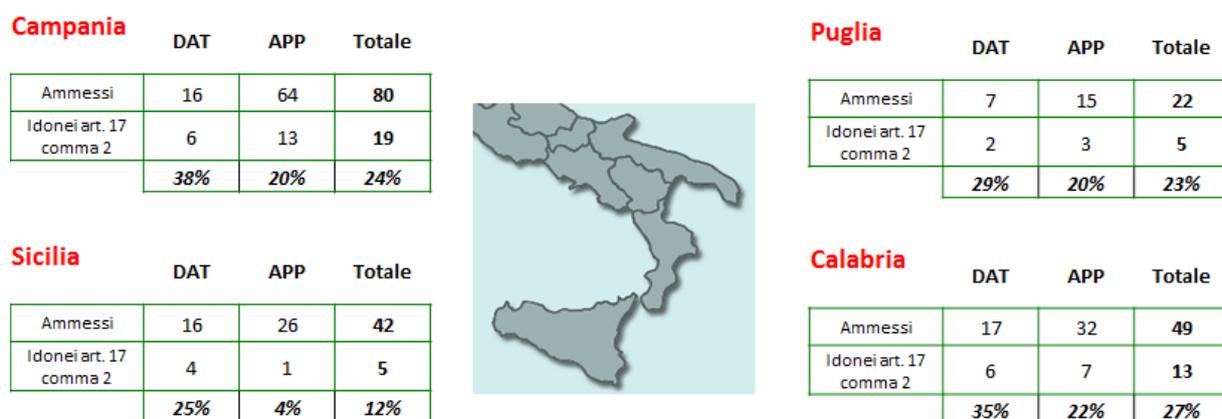
Sono state promosse tutte quelle iniziative che hanno ottenuto punteggi di eccellenza per ciascuno dei criteri e nelle quali i proponenti hanno saputo aggregare una struttura di governance di altissima qualità scientifica e industriale; sottolineare e valorizzare gli elementi di coerenza con le linee strategiche definite nei documenti di programmazione comunitaria e nazionale; caratterizzare i settori/ambiti di intervento con un livello di trasversalità molto significativo; evidenziare la capacità di attrarre finanza e capitali privati, oltre che talenti, per l'autosostenibilità dell'aggregazione nel lungo periodo e la promozione di *star-up* e *spin-off* ad elevato contenuto innovativo di ricerca.

I lavori si sono conclusi il 3 aprile 2012 e con nota n. 480 ne sono stati trasmessi gli esiti all'ufficio che con Decreto Direttoriale n. 190/ric. del 23 aprile 2012 ha dato pubblicazione della graduatoria finale degli SdF.

N. 42 proposte - di cui n.18 creazione nuovi DAT e n. 24 creazione nuove APP - pari al 22% del totale ammessi, hanno raggiunto il punteggio minimo di 60 punti richiesto dal comma 2 dell'art. 17 dell'Avviso; per queste, il MIUR e le Amministrazioni regionali interessate, procederanno alla stipula di specifici Accordi di Programma "per la definizione degli interventi, degli obiettivi, degli impegni finanziari reciproci".

La figura seguente mostra, partendo dai dati sulla numerosità degli ammessi, la distribuzione geografica delle proposte selezionate suddivise per tipologia - DAT/APP.

Fig. 1 - Titolo III – Studi di Fattibilità per Regione

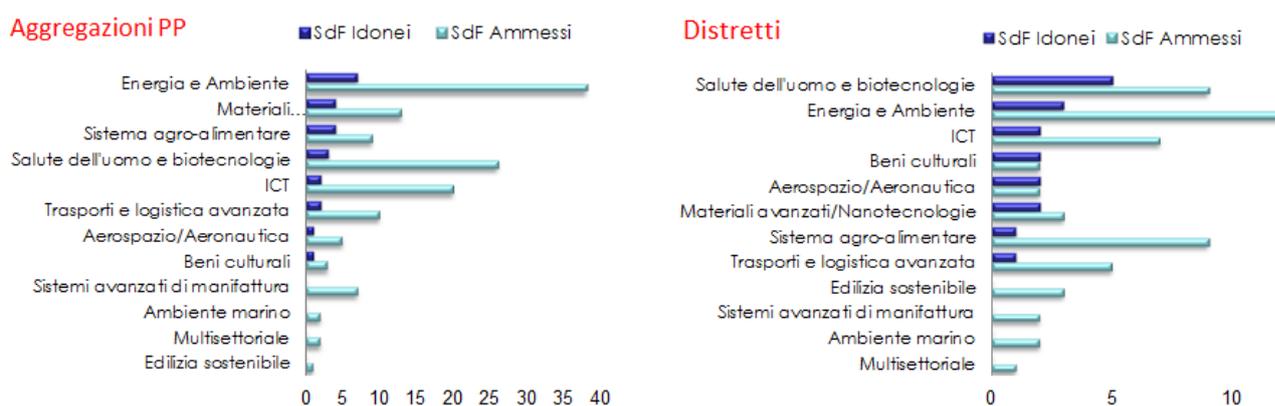


Le percentuali sono date dal rapporto tra SdF idonei sul totale degli SdF regionali ammessi.

La Campania con n.19 proposte su n.42 (pari al 45% del totale) è la regione con il maggior numero di Studi idonei.

Aggiungendo le informazioni relative agli ambiti/settori, si rileva che complessivamente i settori "Energia e Ambiente" e "Salute dell'uomo e biotecnologie", rappresentano rispettivamente il 24% e il 19% del totale delle proposte idonee.

Fig.2 - Titolo III – Analisi dei settori



Per i nuovi DAT ben n.5 - di cui n. 3 localizzati in Campania - sono promossi in ambito "Salute dell'uomo e biotecnologie", mentre il maggiore numero di Aggregazioni promosse, ben n. 7 - di cui n. 3 afferenti alla regione Calabria - appartengono al settore "Energia e Ambiente".

Alla data di pubblicazione della presente informativa, il Ministero ha avviato con le Amministrazioni regionali interessate la procedura di stipula degli specifici Accordi di Programma previsti dall'Avviso.

3.2.1 CONTRATTI DI SVILUPPO

Disciplina generale

I Contratti di Sviluppo, introdotti nel nostro ordinamento dall'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, rappresentano uno strumento per la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati e sono finalizzati a favorire la realizzazione di progetti di sviluppo rilevanti per il Paese, con particolare riferimento alle aree del Mezzogiorno.

La disciplina dei criteri e delle modalità di concessione delle agevolazioni finanziarie è stata introdotta con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, con il Ministro per la semplificazione normativa e con il Ministro del turismo (decreto interministeriale del 24 settembre 2010). Con i successivi provvedimenti attuativi sono state previste ulteriori disposizioni, per lo più di carattere operativo, per semplificare la gestione dello strumento e superare eventuali ostacoli interpretativi.

Lo strumento, attivo dal 29 settembre 2011, è stato ideato per le seguenti finalità:

- realizzare programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, in particolare nelle aree del Mezzogiorno;
- stimolare le sinergie tra le imprese nelle filiere e nei distretti con coerenza e reciproca utilità;
- valorizzare le attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- favorire il cofinanziamento da parte delle Regioni interessate.

I Contratti di Sviluppo possono avere ad oggetto la realizzazione di uno dei seguenti programmi:

- 1) programma di sviluppo industriale, ovvero un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla produzione di beni e/o servizi;
- 2) programma di sviluppo turistico, ovvero un'iniziativa imprenditoriale finalizzata allo sviluppo dell'offerta turistica, attraverso il potenziamento ed il miglioramento della qualità dell'offerta ricettiva, delle attività integrative e dei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico;
- 3) programma di sviluppo commerciale, ovvero un'iniziativa imprenditoriale finalizzata allo sviluppo del settore commerciale, attraverso il potenziamento e la qualificazione dell'offerta distributiva del territorio.

I programmi di sviluppo possono avere ad oggetto uno o più progetti d'investimento ed, eventualmente, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, promossi da una o più imprese, italiane od estere, di qualsiasi dimensione. Nel caso in cui il programma di sviluppo abbia ad oggetto più progetti d'investimento, questi devono essere strettamente connessi e funzionali tra di loro: i proponenti dovranno assicurare che i singoli progetti siano funzionalmente interdipendenti e strategicamente coerenti con un unico disegno di sviluppo produttivo, economico, occupazionale e territoriale.

Nell'ambito di un medesimo Contratto di Sviluppo possono essere agevolati anche progetti in comparti di attività diversi da quello che caratterizza il programma, fermi restando i requisiti di coerenza e reciproca utilità, e a condizione che tali progetti non riguardino attività economiche inammissibili ai sensi del decreto del 24 settembre 2010.

I programmi di sviluppo possono prevedere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, materiali ed immateriali, funzionali all'oggetto del Contratto di Sviluppo.

L'importo complessivo degli investimenti ammissibili oggetto del Contratto di Sviluppo non può essere inferiore a:

- 30 milioni di euro, in caso di programmi di sviluppo industriale o di sviluppo commerciale;
- 22,5 milioni di euro, nel caso di programmi di sviluppo turistico;
- 7,5 milioni di euro, nel caso di programmi riguardanti esclusivamente attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Il Contratto di Sviluppo presenta, tra gli altri, i seguenti vantaggi:

- Possono accedere sia imprese italiane che straniere, purché dotate di una sede stabile in Italia, in modo da favorire l'attrazione di investimenti esteri.
- Favorisce la costituzione di reti di imprese, sia in ottica di filiera che di intervento integrato in aree di crisi.
- È una procedura negoziale con la possibilità di combinare contributi a fondo perduto, contributi in conto interessi e finanziamento agevolato.
- La possibilità di combinare diverse tipologie di contributo consente una maggiore copertura finanziaria favorendo i rapporti tra le imprese e il sistema bancario.
- È caratterizzata da una particolare snellezza operativa. Ad esempio Invitalia è titolata a convocare, ove necessario, la conferenza di servizi.
- Nella presente congiuntura rappresenta una misura anticiclica che consente al sistema produttivo di farsi trovare attrezzato per intercettare con profitto una fase di ripresa economica.

Gli aiuti per i Contratti di Sviluppo sono concessi sulla base del regime di aiuti SA.33349, esentato ai sensi del regolamento (CE) 800/08; in prima applicazione è previsto il ricorso a regimi esistenti quali quelli riferibili al N 302/07 per ricerca e sviluppo, la legge 181/89 e il DM 23 luglio 2009 per gli investimenti.

Le agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti comprendono:

- contributo a fondo perduto fino al 50% degli investimenti ammissibili;
- mutuo agevolato, fino al 25% degli investimenti ammissibili;
- contributi in conto interessi;

I criteri di priorità per la finanziabilità dei programmi di sviluppo sono individuati dal decreto del 24 settembre 2010 e così elencati:

- previsione di recupero e riqualificazione, nell'ambito del programma, di strutture dismesse o sottoutilizzate;
- idoneità del programma a realizzare e/o a consolidare sistemi di filiera diretta ed allargata;
- capacità del programma di miglioramento dell'impatto sull'ambiente;
- intensità dell'apporto finanziario dei soggetti beneficiari;
- entità dell'eventuale cofinanziamento regionale.

Per il settore turistico sono indicati i seguenti ulteriori criteri di priorità:

- prossimità di attrattori culturali, naturali e/o paesaggistici alle unità produttive oggetto del programma;
- presenza nell'area oggetto del programma di dinamiche turistiche caratterizzate da un elevato potenziale di sviluppo con particolare riferimento ai flussi turistici internazionali;
- capacità del programma di contribuire alla stabilizzazione della domanda turistica attraverso la destagionalizzazione dei flussi;
- presenza all'interno del programma di investimenti per lo sviluppo di servizi innovativi di supporto all'offerta turistica.

Spese ammissibili

Relativamente ai **progetti di investimento** sono considerate ammissibili le spese riferite all'acquisto e/o alla costruzione di immobilizzazioni (come definite dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile), nella misura necessaria alle finalità del progetto oggetto della richiesta di agevolazioni. Tali spese possono riguardare:

- suolo aziendale e sue sistemazioni: le spese relative all'acquisto del suolo sono ammesse nei limiti del 10% dell'investimento complessivo ammissibile del progetto;
- opere murarie e assimilate: per i programmi di sviluppo industriale le spese per opere murarie sono ammissibili nel limite del 40% dell'investimento complessivo ammissibile; per i programmi di sviluppo turistico e commerciale tale limite è elevato al 70%;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie, compresi quelli necessari all'attività amministrativa dell'impresa e i mezzi mobili strettamente necessari al ciclo di produzione o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, brevetti, licenze, *know-how* e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto; per le grandi imprese tali spese sono ammesse nei limiti del 50% dell'investimento complessivo;
- per le sole PMI sono ammissibili anche le spese relative a consulenze connesse al progetto d'investimento, ai sensi e nei limiti dell'art. 26 del Regolamento GBER. Tali

spese sono ammissibili nella misura massima del 4% dell'importo complessivo ammissibile per ciascun progetto d'investimento.

Relativamente alle **attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale** sono agevolabili i seguenti costi, in misura congrua e pertinente all'attività svolta:

- spese per il personale;
- costi per strumenti e attrezzature di nuova acquisizione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto (inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di *know-how*, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato);
- spese generali imputabili al progetto di ricerca e sviluppo, in misura non superiore al 30% dell'importo dei costi agevolabili relativi al personale;
- costi dei materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo.

Procedura di gestione

La gestione dello strumento agevolativo è affidata all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia, cui sono affidate tutte le attività inerenti alla ricezione delle domande, alla valutazione delle proposte di Contratto di Sviluppo, all'approvazione delle proposte, alla sottoscrizione dei Contratti di Sviluppo e all'erogazione delle agevolazioni.

Invitalia opera sulla base delle direttive impartite dal MISE, al quale è altresì affidata un'attività di monitoraggio e controllo.

L'istruttoria delle proposte di Contratto di Sviluppo si sviluppa in 4 macro fasi:

- **Accesso.** I soggetti che intendono accedere allo strumento agevolativo trasmettono a Invitalia l'apposita istanza di accesso alla procedura di negoziazione. Le istanze di accesso ricevute, che vengono esaminate in ordine cronologico di presentazione, sono valutate ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità. La prima fase di verifica di ammissibilità si conclude entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza di accesso; entro tale termine Invitalia provvede a comunicare al soggetto proponente, al MISE e alla Regione interessata l'esito della verifica.
- **Negoziazione.** Relativamente alle istanze ritenute ammissibili, Invitalia verifica la compatibilità delle stesse con le risorse disponibili per la copertura finanziaria delle agevolazioni e avvia la fase di negoziazione con il proponente al fine di verificare la validità e la fattibilità del programma di sviluppo e di fornire, ove necessario, prescrizioni per la definizione della proposta definitiva di Contratto di Sviluppo. La negoziazione si conclude entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità, ovvero entro 60 giorni nel caso in cui sia necessario indire un'apposita conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
- **Proposta definitiva.** La proposta definitiva di Contratto di Sviluppo deve descrivere compiutamente e chiaramente i contenuti del programma di sviluppo che viene

esaminato verificando, in particolare, l'affidabilità economico-finanziaria dei soggetti proponenti e aderenti, la validità tecnica, economica e commerciale dei programmi e dei singoli progetti, l'ammissibilità, pertinenza e congruità delle spese inserite nei progetti di investimento. L'istruttoria di ammissibilità della proposta definitiva si conclude entro 45 giorni con comunicazione al MISE delle proposte ritenute ammissibili. Nel termine di 15 giorni il MISE può eventualmente proporre modifiche o integrazioni da apportare alla proposta, o può richiedere supplementi istruttori.

- **Sottoscrizione.** Trascorsi 15 giorni dalla conclusione dell'istruttoria la proposta definitiva è approvata. Entro 10 giorni dalla comunicazione di approvazione della proposta, una volta verificata la disponibilità delle risorse e le eventuali prescrizioni relative all'utilizzo delle stesse, si procede alla stipula del Contratto di Sviluppo, che viene sottoscritto da Invitalia, dal proponente e dagli aderenti.

I Contratti di Sviluppo nel PON R&C

Nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013 i Contratti di Sviluppo possono costituire uno dei principali strumenti per l'attuazione della strategia del Programma, in coerenza con le finalità e i contenuti delle Azioni di competenza della DGIAI. Il ricorso allo strumento dei Contratti di Sviluppo infatti, nell'attuale momento di programmazione, caratterizzato da un ripensamento degli ambiti di intervento e delle priorità da perseguire, costituisce il mezzo attraverso il quale dare una efficace e coerente risposta finanziaria a progetti di sviluppo rilevanti dal punto di vista dell'ammontare degli investimenti programmati, della qualità progettuale delle istanze ammissibili, nonché del possibile impatto sulla parte competitività del Programma in relazione ai sistemi imprenditoriali delle Regioni interessate.

Dal punto di vista finanziario, il MISE ha proceduto, fino a oggi, a n. 2 assegnazioni di risorse a valere sulle risorse del PON R&C:

- la prima, nel dicembre 2011, per un importo pari a **50** milioni di euro, attraverso un versamento nel "Fondo rotativo PON RC DM 23 luglio 2009", già costituito presso il soggetto gestore Invitalia, esclusivamente per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese proponenti/aderenti i contratti di sviluppo che prevedano anche tale forma agevolativa;
- la seconda, a marzo 2011, per un importo pari a **500** milioni di euro, per il finanziamento di iniziative industriali riferite a unità produttive localizzate nelle regioni Convergenza, a valere sulle risorse sia dell'Asse I che dell'Asse II.

A **maggio 2012**, i progetti relativi a Contratti di Sviluppo:

- aventi a oggetto programmi di sviluppo industriale,
- localizzati nelle 4 regioni Convergenza,
- potenzialmente ammissibili alla fase negoziale,
- riguardanti ambiti di intervento compatibili con le priorità individuate nel PON R&C, nell'ambito delle Azioni di competenza della DGIAI,

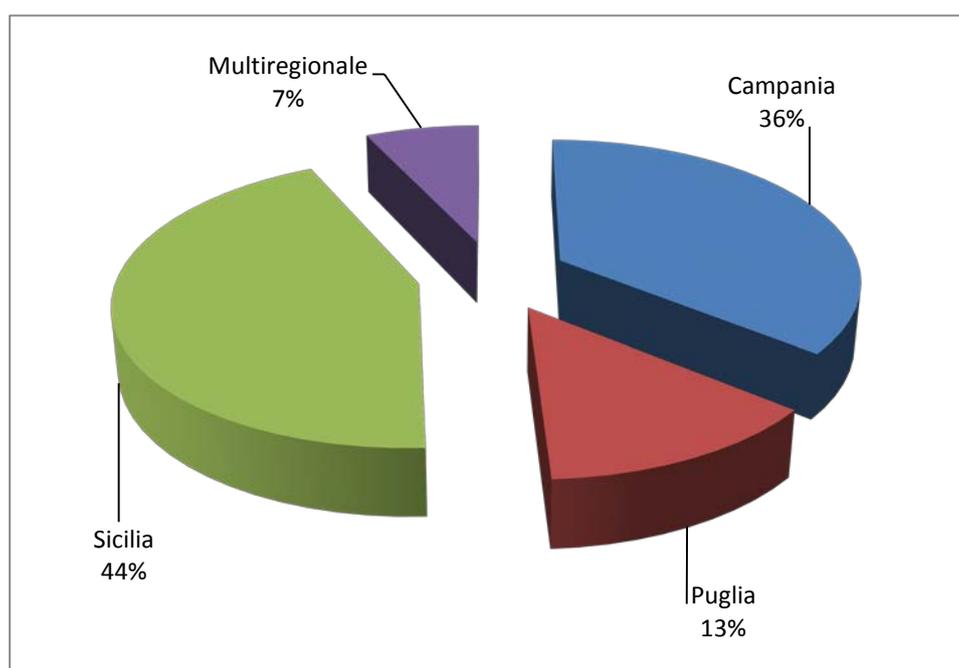
sono pari a n. **30**, per un ammontare di investimenti totali previsti pari a **2.264** milioni di euro, per un ammontare di agevolazioni totali richieste pari a **653,35** milioni di euro, e per un ammontare di nuova occupazione prevista a regime pari a **3.019** unità (ULA).

Nella tabella e relativo grafico seguenti, è riportata la ripartizione regionale delle istanze di accesso potenzialmente ammissibili.

Tabella 1- Contratti di Sviluppo Industria Regioni Convergenza (dati in migliaia di euro)

REG	N. domande	Investimenti	Agevolazioni
Campania	14	812.334,29	264.741,02
Puglia	6	301.793,94	140.116,89
Sicilia	8	991.639,18	201.208,50
Multiregionale	2	159.077,00	47.282,00
Totale	30	2.264.844,41	653.348,41

Grafico 1 – Distribuzione regionale degli investimenti



**ALLEGATO 1 - REPORTISTICA STANDARD PER I COMITATI DI
SORVEGLIANZA**



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

AVANZAMENTO FINANZIARIO PER ASSE



Fondo: FESR

Programma : 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE : C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Programmazione		Attuazione Progetti							
		Dati Finanziari relativi alla quota imputabile al PO				Dati Finanziari complessivi			
Asse	Contributo Totale	Costo Ammesso	Pagamenti Ammessi	Avanzamento %			Finanziamento Totale	Impegni Totali	Pagamenti Totali
	[a]			[b]	[c]	[b]/[a]			
01 - Asse 1 -Sostegno ai mutamenti strutturali	4.254.000.000,00	1.909.775.417,07	942.999.004,88	44,89 %	22,17 %	49,38 %	2.802.261.174,50	2.198.611.747,31	1.057.469.791,91
02 - Asse 2 - Sostegno all'innovazione	1.721.393.642,00	1.040.943.108,85	684.248.394,05	60,47 %	39,75 %	65,73 %	2.380.547.737,32	1.583.976.174,21	1.229.960.068,88
03 - Asse 3 - Assistenza tecnica ed attività di accompagnamento	230.000.000,00	144.583.736,82	37.747.379,68	62,86 %	16,41 %	26,11 %	144.583.736,82	144.646.065,82	37.747.379,69
TOTALE	6.205.393.642,00	3.095.302.262,74	1.664.994.778,61	49,88 %	26,83 %	53,79 %	5.327.392.648,64	3.927.233.987,34	2.325.177.240,48



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

ATTUAZIONE FINANZIARIA PER TEMA PRIORITARIO



Fondo: FESR

Programma : 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitività

Decisione CE : C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Tema Prioritario/Categoria di Spesa	Earmarking SI/NO	Importo previsto UE (*)	Pagamenti Ammessi		
			Totali	di cui quota UE	
			[a]	[b]	[c]=[b]/[cs]
		[cs]			
01 - Attività di RST nei centri di ricerca	SI	1.017.696.821,00	353.793.582,69	176.896.791,80	17,38 %
02 - Infrastrutture di RST e centri di competenza in una tecnologia specifica	SI	472.500.000,00	552.496.189,71	276.248.095,28	58,47 %
07 - Investimenti nelle imprese direttamente connesse alla ricerca e all'innovazione (...)	SI	1.018.800.000,00	409.074.010,00	204.537.009,87	20,08 %
09 - Altre misure per stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI	SI	180.000.000,00	302.000.000,00	151.000.000,00	83,89 %
11 - Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (...)	SI		273.963,75	136.981,88	0,00 %
74 - Sviluppo di potenziale umano nel settore della ricerca e dell'innovazione, in particolare mediante studi post-graduate ...	SI	310.200.000,00	9.883.616,53	4.941.808,30	1,59 %
85 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e ispezione	NO	83.500.000,00	36.506.165,26	18.253.082,66	21,86 %
86 - Valutazioni e studi; informazioni e comunicazione	NO	20.000.000,00	967.250,67	483.625,35	2,42 %
TOTALE		3.102.696.821,00	1.664.994.778,61	832.497.395	26,83 %

(*) Importo della quota comunitaria (FESR/FSE) che si prevede di spendere per una data categoria di spesa.



AVANZAMENTO FISICO PER ASSE - INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Fondo: FESR

Programma : 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitività

Decisione CE : C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura	ValoreTarget	Valore Concluso	N. Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
796	Destinatari	N	NUMERO	21.592,00	0,00	531	309.210.433,59	96.405.399,23
797	Durata in ore	N	NUMERO	1.600.000,00	0,00	2	120.000.000,00	0,00
798	Giornate/uomo prestate	N	NUMERO	5.085.550,51	740.727,43	1.158	1.166.451.718,29	388.086.452,28
670	Studi o progettazioni	N	NUMERO	3,00	0,00	1	2.292.835,00	1.906.101,25

Il Report considera tutti i progetti legati ad uno specifico indicatore fisico. Pertanto, se un progetto è associato a più indicatori, i suoi dati verranno replicati per ogni indicatore. Per tale motivo nel report non vengono riportati i totali di colonna.



AVANZAMENTO FISICO PER ASSE - INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA

Fondo: FESR

Programma : 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitività

Decisione CE : C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura	ValoreTarget	Valore Concluso	N. Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
794	Unità di beni acquistati	N	NUMERO	6.508,00	0,00	82	597.767.638,71	467.579.594,12

Il Report considera tutti i progetti legati ad uno specifico indicatore fisico. Pertanto, se un progetto è associato a più indicatori, i suoi dati verranno replicati per ogni indicatore. Per tale motivo nel report non vengono riportati i totali di colonna.



AVANZAMENTO FISICO PER ASSE - INDICATORI OCCUPAZIONALI

Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Codice	Descrizione	Unità di Misura	Descrizione Unità di Misura	ValoreTarget	Valore Concluso	N. Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
682	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	NUMERO	6.492.031,68	816.335,94	1.655	1.449.615.784,88	475.522.596,11
766	Giornate/uomo necessarie alla messa in opera	N	NUMERO	466.819,00	0,00	81	597.718.844,41	467.572.750,52
767	Occupazione creata	N	NUMERO	8.932,60	990,00	1.581	192.511.021,73	131.900.750,88

Il Report considera tutti i progetti legati ad uno specifico indicatore fisico. Pertanto, se un progetto è associato a più indicatori, i suoi dati verranno replicati per ogni indicatore. Per tale motivo nel report non vengono riportati i totali di colonna.



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

PROGETTI ASSOCIATI AI SETTORI CUP



Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitività

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Codice Settore	Descrizione Settore CUP	Numero Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
01	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO	2	5.039.423,94	1.654.388,39
03	INFRASTRUTTURE DEL SETTORE ENERGETICO	4	9.501.200,93	7.306.862,37
06	OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE PER ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA	835	1.058.918.170,34	687.394.251,12
07	INFRASTRUTTURE PER TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE	1	208.566,09	0,00
08	RICERCA SVILUPPO TECNOLOGICO ED INNOVAZIONE	1832	1.710.555.484,03	884.719.006,68
09	SERVIZI ALLE IMPRESE	1	1.808.061,18	1.510.209,24
10	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'	22	144.583.736,82	37.747.379,68
11	FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO	1295	164.687.619,41	44.662.681,13



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI



Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Localizzazione Geografica	Costo Ammesso *	Pagamenti *
AGRIGENTO (SICILIA)	3.102.201,23	1.383.809,89
AMBITO NAZIONALE (AMBITO NAZIONALE)	214.077.750,53	71.388.758,28
ANCONA (MARCHE)	503.764,10	0,00
ASCOLI PICENO (MARCHE)	503.764,10	0,00
ASTI (PIEMONTE)	438.543,14	0,00
AVELLINO (CAMPANIA)	43.214.913,08	26.406.530,79
BARI (PUGLIA)	115.356.054,97	60.992.347,91
BARLETTA-ANDRIA-TRANI (PUGLIA)	3.409.075,03	2.377.503,34
BENEVENTO (CAMPANIA)	26.051.987,15	17.736.196,15
BERGAMO (LOMBARDIA)	101.987,80	61.824,00
BOLOGNA (EMILIA)	1.315.647,18	0,00
BRINDISI (PUGLIA)	14.525.458,85	8.755.923,26
CAGLIARI (SARDEGNA)	35.827,99	33.674,39



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI



Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Localizzazione Geografica	Costo Ammesso *	Pagamenti *
CALTANISSETTA (SICILIA)	1.626.341,18	865.967,62
CASERTA (CAMPANIA)	43.826.870,32	23.842.771,90
CATANIA (SICILIA)	98.520.631,73	56.006.422,47
CATANZARO (CALABRIA)	84.937.264,40	49.446.277,36
COSENZA (CALABRIA)	71.441.870,36	45.017.131,62
CROTONE (CALABRIA)	22.332.601,98	14.268.957,15
CUNEO (PIEMONTE)	36.510,06	0,00
ENNA (SICILIA)	11.635.240,48	8.816.685,31
FERRARA (EMILIA)	36.510,06	0,00
FIRENZE (TOSCANA)	631.851,50	0,00
FOGGIA (PUGLIA)	41.268.459,83	27.229.417,72
FORLI (EMILIA)	36.510,06	0,00
GENOVA (LIGURIA)	166.174,33	0,00



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI



Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Localizzazione Geografica	Costo Ammesso *	Pagamenti *
LECCE (PUGLIA)	63.590.606,41	46.790.101,57
LIVORNO (TOSCANA)	88.125,00	0,00
MATERA (BASILICATA)	1.011.116,39	0,00
MESSINA (SICILIA)	64.682.630,79	42.814.289,92
MILANO (LOMBARDIA)	3.121.763,04	0,00
MODENA (EMILIA)	130.250,00	0,00
NAPOLI (CAMPANIA)	254.354.486,01	149.738.073,65
PADOVA (VENETO)	812.045,75	0,00
PALERMO (SICILIA)	79.190.752,58	51.251.180,34
PARMA (EMILIA)	74.827,22	27.139,47
PERUGIA (UMBRIA)	36.510,06	0,00
PIACENZA (EMILIA)	27.023,96	0,00
PISA (TOSCANA)	646.735,34	0,00



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI



Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Localizzazione Geografica	Costo Ammesso *	Pagamenti *
POTENZA (BASILICATA)	1.377.143,00	0,00
PRATO (TOSCANA)	577.033,33	0,00
RAGUSA (SICILIA)	3.884.735,57	1.647.598,79
RAVENNA (EMILIA)	109.583,23	4.920,21
REGGIO CALABRIA (CALABRIA)	51.405.619,70	37.203.754,22
ROMA (LAZIO)	84.057.029,15	17.243.146,02
SALERNO (CAMPANIA)	76.633.481,01	39.381.755,61
SIRACUSA (SICILIA)	12.514.512,00	4.477.064,95
TARANTO (PUGLIA)	18.406.385,55	12.557.494,55
TERAMO (ABRUZZO)	503.764,10	0,00
TERNI (UMBRIA)	19.871,54	0,00
TORINO (PIEMONTE)	2.550.189,70	843.372,00
TRAPANI (SICILIA)	10.196.553,19	4.852.184,68



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013

LOCALIZZAZIONE DEI PROGETTI



Fondo: FESR

Programma: 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitivita'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

Localizzazione Geografica	Costo Ammesso *	Pagamenti *
TRENTO (TRENTINO)	74.827,22	27.139,47
TREVISO (VENETO)	233.834,70	0,00
TUTTE LE PROVINCIE (CALABRIA)	282.254.637,61	167.786.147,75
TUTTE LE PROVINCIE (CAMPANIA)	581.932.398,71	273.552.151,93
TUTTE LE PROVINCIE (PUGLIA)	344.924.185,31	195.127.149,16
TUTTE LE PROVINCIE (SICILIA)	335.310.730,70	195.382.313,15
VARESE (LOMBARDIA)	31.749,99	4.920,21
VIBO VALENZIA (CALABRIA)	21.122.719,97	9.652.682,11
VICENZA (VENETO)	280.594,33	0,00
TOTALE	3.095.302.263,60	1.664.994.778,92

*Gli importi Costo Ammesso e Pagamenti Ammessi, sono ottenuti dividendo gli importi del progetto per il numero di provincie/regioni ad esso associate



SISTEMA DI REPORTISTICA DEL QSN

PROGRAMMAZIONE 2007 - 2013



INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO DEL QSN CON TARGET

Fondo: FESR

Programma : 2007IT161PO006 - Pon Ricerca e competitività'

Decisione CE: C(2007)6882 del 21/12/2007

Periodo di riferimento: 30/04/2012

Data ultima validazione: 29/05/2012

Dati in euro

INDICATORI DI RISULTATO E IMPATTO DEL QSN CON TARGET *	Sistema di Target *	Numero Progetti	Costo Ammesso	Pagamenti
Spesa pubblica e privata per R&S sul PIL (%)	CONV CRO	160	654.344.000,00	511.249.641,11
TOTALE		160	654.344.000,00	511.249.641,11

(*) Nella tabella è riportata una selezione degli indicatori di risultato e impatto del Quadro Comunitario di Sostegno (QSN), per i quali è fissato un target a fine periodo di programmazione a livello di QSN. Si tratta in particolare degli indicatori collegati al meccanismo premiale degli Obiettivi di Servizio per le Regioni del Mezzogiorno e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (11 indicatori) e del set di indicatori con target a livello di area territoriale (6 indicatori per le Regioni dell'area Convergenza di cui 3 per le Regioni dell'area Competitività Regionale e Occupazione). Non tutti i Programmi, anche in considerazione delle spese ammissibili sul FESR nelle diverse aree di intervento, concorrono dunque al raggiungimento di tutti gli obiettivi.